



## Arte in giardino 2011

### Una mostra di Veronika Thurin

Chiara Leone



**Arte in giardino 2011** è un'interessante esperienza di mostra, opposta alla consueta contestualizzazione in uno spazio pubblico urbano o museale, composta da opere realizzate con un materiale antico, come la ceramica, immerse in un contesto naturale e suggestivo.

Dal 14 Maggio 2011 al 15 ottobre 2011 presso il Giardino delle Osmunde dell'Hotel Cernia a Sant'Andrea, all'Isola d'Elba saranno esposte, per la settimana edizione di questo evento, le opere realizzate dall'artista altoatesina Veronika Thurin, che propone un percorso concettuale che porta il visitatore all'interno di un contesto magico fatto di piccoli momenti e soste.

Nella cornice di un piccolo giardino botanico sono stati individuati dei luoghi come efficaci strumenti per rispondere all'esigenza di creare spazi in cui potersi rifugiare dalla quotidianità frenetica, "perdersi per poi ritrovarsi". La dimensione del giardino è utile per riconoscere le opere, ma contemporaneamente essa è la materia prima usata dall'artista, materia che viene assorbita dal momento in cui prendono vita le opere, legate a scelte lessicali e formali, afferenti alla sfera della sensibilità emotiva dell'artista e soprattutto capaci di confrontarsi con la scala del territorio, naturale o urbanizzato che sia.

L'inizio di questa esperienza si apre con l'installazione "Fiore Blu", che nel Romanticismo tedesco era simbolo della nostalgia, quindi il giardino come elemento di un qualcosa di cui siamo sempre alla ricerca, un paradiso perduto. Ecco che il giardino naturale diventa parte integrante dell'esposizione.

Prosegue con le successive installazioni che si affiancano al tema del viaggio nella natura: ogni sosta rappresenta per il visitatore un momento personale e intimo di sinergia tra l'opera e l'ambiente naturale circostante.

L'invito suggerito da queste installazioni è di accantonare la concettualità per osservare le opere attraverso altri sensi che non la mente pensante...i colori, gli odori, l'energia della terra, dell'argilla... che ancora una volta diventa il mezzo prediletto per offrire una visione diversa del mondo, dentro e fuori di noi.

La poetica di Veronika Thurin si ispira proprio agli elementi primari di quel mondo vitale e invisibile: forme e connessioni che rigenerano e nutrono gli elementi della natura, mirando alla creazione di un "giardino rivelato" dove le forme celate e invisibili emergono alla luce e alla vista: "visibile-invisibile".

Forza e potenza prendono vita dal conflitto tra l'opera dell'uomo e la natura, forme morbide, superfici levigate e, l'asprezza della roccia e il percorso non lineare fatto di gole e conche, "Inside-Outside", dentro e fuori, sopra e sotto, liscio e ruvido, visibile e invisibile: così si manifesta il mondo dei contrasti nascosto sotto la superficie della natura.

Le forme richiamanti la natura, le meravigliose costruzioni della natura, l'uso della ceramica fanno di questo piccolo giardino un vero museo all'aria aperta. Questo luogo incantato ancora non molto conosciuto dal turismo di massa è un luogo magico in cui perdersi e riscoprire la gioia dello stupore dell'inusuale e della natura.

---

La mostra Arte in Giardino vuole chiaramente avvicinare con naturalezza il pubblico comune all'arte, anche in luogo chiaramente dedito alla "vacanza", facendolo diventare una vera "esperienza del luogo".

recensioni/arteingiardino

Foto: Andrea Messina

<b>Autore</b>	<b>Data public azione</b>	<b>Volume public azione</b>
LEONE Chiara	2011-05 -28	n. 44 Maggio 2011